Le partite Sabato

Cagliari 0 — Empoli 0

CAGLIARI: Chimenti, F. Pisano (1' st Ferri), Lopez, Bianco, Del Grosso, Biondini, Conti, Budel (1' st Agostini), A. D'Agostino (39' st Marchini), Suazo, Pepe

EMPOLI: Bassi, Raggi, Adani (13' st Vannucchi), Vanigli, Tosto, Marzoratti (43' st Ficini), Buscè, D. Moro, Almiron, Matteini (29' st Ascol), Saudati

ARBITRO: Gervasoni

NOTE: Angoli: 6-2 per il Cagliari. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Marzoratti, Ferri, Almiron per gioco scorretto. Spettatori: 10 mila.

Udinese 2 — Chievo 1

UDINESE: De Sanctis, Motta (27' st Barreto), Zapotocny (40' st Sivok), Coda, Zapata, Obodo, Pinzi, Muntari, Dossena, Iaquinta, Di Natale (32' st Siqueira)

CHIEVO: Squizzi, Moro, Mandelli, Mantovani, Marchese, Sammarco, Italiano, Marcolini (27' pt Kosowski), Semioli, Bogdani (18' st Obinna), Pellissier (36' st Cossato)

ARBITRO: Stefanini

RETI: nel pt 10' Pellissier, 34' Iaquinta; nel st 29' Di Natale

NOTE: Ammoniti: Pinzi, Moro, Coda e Motta. Espulsi: nel st 44' Coda e Moro.

Ieri pomeriggio

Messina 1 — Milan 3

MESSINA: Paoletti, La Vecchia, Zanchi, Iuliano (42' st Morello), Giallombardo, Alvarez, Pestrin (28' st Cordova), De Vezze, D'Aversa (12' st Floccari), Masiello, Riganò

MILAN: Dida, Cafu, Bonera, Kaladze, Favalli (44' st Jankulowski), Pirlo (42' st Ambrosiani), Gattuso, Gourcuf, Kakà, Gilardino (32' st Serginho), Ronaldo

ARBITRO: Rosetti

RETI: nel pt 14' Kakà, 30' Favalli, nel st 41' Ronaldo, 48' Masiello

NOTE: Ammoniti: Riganò, Gourcuff, Devezze, Zanchi, Alvarez, Lavecchia, Pirlo e Serginho.

Fiorentina 1 — Siena 0

FIORENTINA: Frey, Potenza, Gamberini, Dainelli, Pasqual, Liverani (25' st Kroldrup), Pazienza, Montolivo (37' st Blasi), Reginaldo (10' st Jorgensen), Mutu, Toni

SIENA: Manninger, Negro, Gastaldello, Portanova, Molinaro, Alberto (13' st Cozza), Vergassola, Codrea (20' st Galloppa), Antonini (42' st Rossi), Chiesa, Corvia

ARBITRO: Farina

Reti: nel pt 43' Mutu

NOTE: Ammoniti: Codrea, Gastaldello, Pazienza, Gamberini e Rossi. Espulsi: 23' st Beretta e, 25' Gamberini.

Livorno 1 — Reggina 1

LIVORNO: Amelia, Grandoni, Pavan, Galante, Pasquale, Pfertzel (11' st Bergvold), Coppola (32' st Fiore), Passoni (17' st Morrone), Filippini, Paulinho, C. Lucarelli

REGGINA): Campagnolo, Lanzaro, Aronica, A. Lucarelli, Mesto (29' st Gazzi), Vigiani, Amerini, Tedesco, Modesto (11' st Nardini), Bianchi, Amoruso (16' st Missiroli)

ARBITRO: Saccani

RETI: 28' pt C. Lucarelli, 31' pt Bianchi.

NOTE: Angoli: 4-1 per il Livorno. Ammoniti: Vigiani, Coppola e Pasquale per gioco scorretto. Recupero: 1' e 2'.

Il Palermo fa paura, ma l'Inter riacciuffa il pari

Gol di Caracciolo, Zaccardo, Cruz e Adriano. Mercoledì con la Roma già possibile la festa scudetto

■ di Danilo Neri

SPETTACOLO. Inter e Palermo pareggiano, al termine di una partita bellissima e a due facce. Nel primo tempo hanno dominato gli ospiti, mentre nella ripresa l'Inter a trazione anteriore ha trovato il pareggio, che le permetterà di provare a vincere matematicamente lo scudetto già mercoledì contro la Roma. La gara inizia con il vantaggio dei rosanero. Al 3' Simplicio tira dai 20 metri, servendo involontariamente Caracciolo che, dall'area piccola, batte Julio Cesar. L'Inter rimane stordita, e gli ospiti provano ad approfittarne al 7' con Bresciano, il cui esterno destro sfiora il palo. I nerazzurri rispondono al 9' con un tiro di Dacourt, ma a comandare la gara sono sempre gli ospiti, che all'11 sfiorano il raddoppio. Dopo una discesa sulla sinistra, Cassani tira dai 20 metri, costringendo Julio Cesar a deviare la palla sulla traversa. L'Inter prova a reagire, e al 17' invoca il rigore per un contatto in area tra Crespo e Cassani: l'arbitro Rizzoli lascia correre. Il Palermo invece continua a costruire gioco, e alla mezz'ora va ancora vicino al gol con Bresciano, sul cui tiro ravvicinato è bravissimo Julio Cesar. Al 32' l'Inter perde per problemi muscolari Crespo, sostituito da Cruz. Quattro minuti dopo Rizzoli annulla una rete di Caracciolo per presunto fallo di Barzagli. Ma il secondo gol è solo rimandato. Al 46', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Barzagli serve in area Zaccardo, che dalla sinistra batte Julio Cesar con un tiro che finisce sotto la traversa.

Nella ripresa l'Inter parte bene, e al 2' Zaccardo deve chiudere su Grosso. Mancini inserisce Stankovic al posto di Grosso. Al 10' Dellafiore è bravo a chiudere in scivolata su tre avversari. Al 15' entra anche Ibra al posto di Dacourt. L'Inter a tre punte stringe i rosanero nella loro metà campo, e al 21' trova il gol con Cruz, che anticipa di testa Barzagli su cross di Figo. Guidolin si copre, togliendo Caracciolo. Ma al 29' l'Inter trova ugualmente il pareggio. Su cross del solito Figo, Adriano anticipa di testa Fontana riabilitando una prova sino a quel momento opaca. I nerazzurri, caricati dal pubblico, cercano la vittoria. Al 37' trovano un altro gol con Cruz, ma Rizzoli annulla per fuorigioco.

L'attaccante rosanero Andrea Caracciolo esulta per il gol dell' 1 a 0 **Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa**

Ronaldo trascinatore, tris rossonero

Al San Filippo il Milan vince e vola in classifica. Messina ko

■ di Max Di Sante

SOLE ESTIVO. Poco più di un allenamento per il Milan, in casa di un Messina che doveva giocarsi col coltello tra i denti le ultime chance di salvezza. Invece non c'è stata partita sin dall'avvio, con Dida praticamente spettatore e i rossoneri, che hanno chiuso la pratica in mezzora, in versione balneare.La differenza esistente in campo era tanta, nonostante la giornata poco felice di Gilardino, mentre Ronaldo ci prova varie volte e alla fine viene premiato. Otto ammoniti lascerebbero pensare a una partita cattiva ma è stato Rosetti, sin dall'inizio, a non tollerare nulla usando un ugual metro di giudizio.

Il Milan scavalca il Palermo e si piazza al quarto posto, che vale la Champions, a parità di partite giocate, in attesa del posticipo di stasera e del turno di recupero di mercoledì nel quale i rosanero rimarranno fermi. Per il Messina sempre più notte fonda, con un penultimo posto desolante. Alla fine Ancelotti decide di far riposare Maldini, Nesta,

Seedorf e Oddo, confermando il trio Kakà, Gilardino, Ronaldo; invece Giordano si copre mandando in panchina Floccari e mettendo in campo un centrocampista in più, De Vezze, con Riganò unica punta.

Messina subito aggressivo con due tiri da fuori di Pestrin e di Masiello che chiama Dida alla deviazione in angolo. La squadra di Giordano fa possesso palla a centrocampo cercando di affondare, il Milan è sornione aspettando il varco giusto. E al 14' Kakà prende la mira al limite e sferra un destro preciso che si infila alla sinistra di Paoletti. E il brasiliano si ripete altre due volte chiamando in quindici minuti Paoletti al miracolo per ben due volte. Il raddoppio è nell'aria e arriva puntuale al 30' quando Gourcuff pesca alla perfezione Favalli in area: il tiro da distanza ravvicinata è facile facile. Il Milan dilaga, il Messina non esiste e al 36' La Vecchia si oppone col corpo sul tiro a botta sicura di Favalli. Al 42' Gilardino fallisce un'occasione clamorosa servito a pochi metri dalla porta da una perla di Ronaldo. La musica non cambia nella ripresa, anche se il Messina è volenteroso ma non riesce a creare problemi alla retroguardia rossonera. La partita va avanti stancamente, il Milan dà l'impressione di volersi allenare e ogni tanto ripartire in velocità, il Messina ha tanta buona volontà ma nulla più. Ronaldo ci prova due volte e alla terza, al 41' sferra un bolide dai 25 metri sotto la traversa. Gol stupendo. Il Messina nel recupero ha l'orgoglio di accorciare con Masiello, abile a incunearsi in area su lancio di Floccari. La partita finisce con i cori dei tifosi giallorossi che invocano in campo la formazione Primavera e insultano il presidente Pietro Franza.

FIORENTINA-SIENA Il derby all'11 di Prandelli

Viola avanti col minimo Basta una testa di Mutu Bianconeri disordinati

■ di Francesco Sangermano

Cinismo. Dominata per un tempo, in dieci contro undici nell' ultima mezz'ora, senza Ujfalusi e con Toni a mezzo servizio. Eppure cinica al punto da capitalizzare quell'unica, vera occasione per portare a casa l'1-0 nel derby col Siena e tre punti che lasciano inalterato ogni sogno proibito. Undici risultati utili consecutivi, una sola sconfitta (dal ciclone Inter) nelle ultime ventuno apparizioni dicono che comunque andrà a finire la stagione della Fiorentina avrà il sapore dell'impresa. E quando succede (come ieri) di portare a casa il massimo della posta senza sfoderare una prestazione memorabile si capisce bene cosa voglia dire avere il piglio della grande. Di contro, invece, il Siena guarda a una classifica che non tranquillizza e a quella sterilità offensiva che la manda a casa con tante recriminazioni e niente più.

I primi 40 minuti, infatti, vivono di una sinistra analogia tra lo sciopero del tifo viola (protesta reiterata contro il divieto di introdurre striscioni non autorizzati) e la prestazione in campo degli uomini di Prandelli. E così, mentre da una parte il solo Montolivo suona uno spartito all'altezza delle attese, dall'altra l'ex Chiesa (al ritorno da titolare) e Corvia costringono Frey agli straordinari al punto che lo 0-0 diventa perfino stretto ai toscani in bianconero. E invece, nell'abulia viola, arriva al minuto 42 il lampo che non t'aspetti: Reginaldo va profondo sulla destra e mette in mezzo un pallone su cui Toni scivola ma Mutu arriva perfetto a rimorchio. Il colpo di testa batte Manninger e vale 14mo sigillo in campionato del rumeno (il record di 18 s'avvicina) e inchino d'ordinanza sotto la Fiesole.

Il gol spegne l'ardore senese e la sfida, complice il gran caldo, ne risente in agonismo. La Viola prova a chiudere i conti al 52', ma il destro di Mutu è respinto da Manninger e il tap-in di Montolivo (migliore in campo) trova sulla linea il salvataggio di Portanova. La ripresa s'anima così soltanto intorno al 65' quando l'arbitro Farina, nel giro di 60 secondi, spedisce fuori per proteste l'allenatore bianconero Beretta e il difensore viola Gamberini che si becca la più ingenua delle doppie ammonizioni disturbando un rinvio di Manninger. La Fiorentina regge comunque l'urto e al 35' Toni impone il volo a Manninger su un gran destro da posizione defilata.

Gli ultimi dieci minuti, invece, sono tutti e soltanto per il Siena ma il forcing bianconero risulta tanto volenteroso quanto disordinato. E quando Molinaro, al 92', si ritrova a tu per tu con Frey ma non riesce neppure a concludere si capisce bene che certe domeniche possono davvero essere così. Per vincere, in fondo, basta poco: un'occasione giusta e, soprattutto, una bella dose di cinismo.

tutta la Serie B

RISULTATI

Albinoleffe - Piacenza	2-0
Crotone - Brescia	0-0
Lecce - Juventus	1-3
Mantova - Frosinone	1-1
Modena - Spezia	4-0
Napoli - Pescara	1-0
Rimini - Cesena	1-0
Triestina - Bari	1-0
Verona - Treviso	0-0
Arezzo - Vicenza	2-1
Genoa - Bologna	3-0

PROSSIMO TURNO
Recupero 22ª gior. - domani ore 17,30

Albinoleffe - Lecce		(1-3)
Bari - Crotone		(2-3)
Bologna - Pescara		(1-0)
Frosinone - Triestina		(0-1)
Genoa - Vicenza		(2-1)
Piacenza - Brescia		(0-2)
Treviso - Napoli		(2-4)
Verona - Modena		(1-0)
Juventus - Rimini	Ore 20,30	(1-1)
Mantova - Arezzo	Ore 20,30	(1-1)
Cesena - Spezia	Già disputata	(1-0)

MARCATORI

16 reti: Del Piero (Juventus, 1 rig.).
14 reti: Bellucci (Bologna, 3 rig.).
13 reti: Cacia (Piacenza, 4 rig.).
12 reti: Papa Waigo (Cesena).
11 reti: Calaiò (Napoli, 4 rig.).
10 reti: Jeda (Rimini, 3 rig.).
9 reti: Schwoch (Vicenza, 3 rig.), Acquafresca (Treviso), Trezeguet (Juventus), Adailton (Genoa, 4 rig.), Lodi (Frosinone, 1 rig.), Pellè (Cesena), Possanzini (Brescia, 1 rig.), Marazzina (Bologna).
8 reti: Guidetti (Spezia), Moscardelli (Rimini), Bucchi (Napoli, 2 rig.), Caridi (Mantova, 4 rig.), Nedved (Juventus), Margiotta (Frosinone, 1 rig.), Salvetti (Cesena, 3 rig.).
7 reti: Palladino (Juventus), De Rosa (Genoa), Floro Flores (Arezzo), Martinetti (Arezzo, 1 rig.), Cellini (Albinoleffe, 3 rig.).

LA CLASSIFICA

	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Juventus (-9)	**65**	32	22	8	2	63	21
Genoa	**58**	32	17	7	8	50	34
Napoli	**56**	32	14	14	4	38	25
Rimini	**53**	32	14	11	7	43	26
Mantova	**52**	32	12	16	4	39	25
Piacenza	**50**	32	15	5	12	42	39
Bologna	**50**	32	14	8	10	37	31
Cesena*	**45**	33	12	9	12	43	48
Albinoleffe	**44**	32	9	17	6	34	29
Brescia	**43**	32	11	10	11	33	36
Lecce	**41**	32	12	5	15	41	44
Vicenza	**40**	32	10	10	12	35	31
Triestina (-1)	**40**	32	10	11	11	27	35
Treviso	**39**	32	9	12	11	33	33
Frosinone	**39**	32	9	12	11	32	40
Verona	**37**	32	9	10	13	21	29
Bari	**36**	32	8	12	12	26	31
Spezia*	**33**	33	7	12	14	34	46
Modena	**32**	32	8	8	16	27	37
Crotone	**29**	32	6	11	15	27	48
Pescara (-1)	**23**	32	5	9	18	26	50
Arezzo (-6)	**22**	32	5	13	14	24	37

le serie cadette

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

** una partita in più*

C1A

Cremonese	2
Novara	1
Ivrea	0
Pisa	1
Monza	1
Cittadella	2
Padova	3
Massese	1
Pavia	1
Lucchese	1
Pistoiese	0
Pizzighettone	0
Pro Patria	0
Sassuolo	1
Sangiovannese	1
Grosseto	2
Venezia	1
Pro Sesto	1

Grosseto	**54**
Sassuolo	**54**
Pisa	**52**
Monza	**48**
Padova	**48**
Venezia	**46**
Cittadella	**46**
Lucchese	**40**
Novara	**39**
Pistoiese	**38**
Sangiovannese	**36**
Cremonese	**36**
Pro Sesto	**34**
Massese	**33**
Pro Patria	**32**
Ivrea	**30**
Pavia	**26**
Pizzighettone	**24**

C1B

Cavese	3
Avellino	1
Giulianova	0
Martina	1
Lanciano	1
Salernitana	1
Manfredonia	1
Ancona	0
Ravenna	2
Perugia	0
Sambenedettese	
Juve Stabia	Oggi 20,30
San Marino	2
Foggia	3
Taranto	0
Teramo	0
Ternana	0
Gallipoli	2

Ravenna	**61**
Avellino (-2)	**57**
Cavese	**56**
Taranto	**50**
Foggia	**50**
Juve Stabia	**48**
Perugia	**48**
Manfredonia	**41**
Salernitana	**41**
Sambenedettese	**.40**
Gallipoli	**40**
Lanciano	**37**
Teramo	**34**
Ternana	**32**
Martina	**32**
San Marino	**29**
Ancona	**24**
Giulianova	**11**

C2A

Bassano V. - Biellese	1-1
Cuneo - Lumezzane	2-0
Lecco - Sassari T.	2-1
Legnano - Portogruaro	1-0
Montichiari - Pergocrema	0-0
Nuorese - Sanremese	1-0
Olbia - Sudtirol	3-0
Pro Vercelli - Varese	0-1
Valenzana - Carpenedolo	0-1

Nuorese	**53**	**Olbia**	**37**
Legnano	**53**	**Cuneo**	**36**
Lecco	**50**	**Sassari T. (-2)**	**.36**
Pergocrema	**..49**	**Varese**	**35**
Bassano V.	**....48**	**Lumezzane**	**....35**
Sudtirol	**45**	**Portogruaro**	**...34**
Carpenedolo	**..42**	**Montichiari**	**....33**
Valenzana	**.....41**	**Sanremese**	**....27**
P. Vercelli (-1)	**37**	**Biellese**	**24**

C2B

Boca S. L. - Poggibonsi	3-0
Carrarese - Cuoiopelli C.R.	1-1
Castelnuovo G. - Prato	2-1
Gubbio - Rieti	2-1
Paganese - Cisco Roma	4-2
Reggiana - Foligno	0-0
Rovigo - Giugliano	2-1
Sansovino - Spal	1-1
Viterbese - Bellaria	1-1

Foligno	**54**	**Cuoiopelli C.R.**	**38**
Cisco Roma	**...53**	**Gubbio**	**36**
Paganese	**.....50**	**Poggibonsi**	**.....34**
Spal	**47**	**Boca S. L.**	**33**
Reggiana	**.....47**	**Bellaria**	**32**
Castelnuovo G.	**46**	**Carrarese**	**.....32**
Rovigo	**45**	**Rieti**	**31**
Viterbese	**.....43**	**Sansovino**	**.....26**
Prato	**39**	**Giugliano (-2)**	**..24**

C2C

Celano O. - Benevento	0-1
Igea V. B. - Catanzaro	0-0
Monopoli - Cassino	1-0
Nocerina - V. Sangro	0-1
Potenza - V. Lamezia	1-0
Pro Vasto - Andria Bat	3-1
Rende - R. Marcianise	2-2
Sorrento - Melfi	1-1
Vibonese - Gela	1-2

Sorrento	**.....56**	**Cassino (-1)**	**....39**
Benevento	**.....53**	**R. Marcianise**	**.38**
Potenza	**.....51**	**Vibonese**	**.....36**
Monopoli	**.....48**	**Igea V. B.**	**.....36**
V. Sangro	**.....48**	**Celano O.**	**.....33**
V. Lamezia (-2)	**48**	**Nocerina**	**.....28**
Andria Bat	**.....45**	**Melfi**	**.....28**
Gela	**.....45**	**Rende**	**.....27**
Catanzaro	**.....43**	**Pro Vasto**	**.....27**